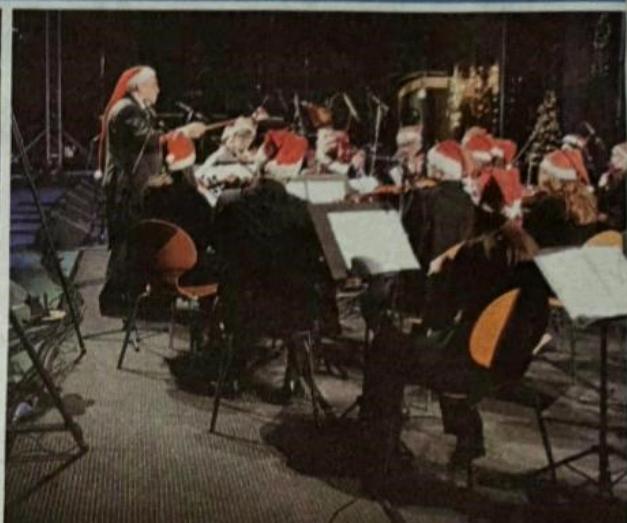


Forlì

ARIA DI FESTA FRA TRADIZIONE E SOLIDARIETÀ



La tribuna del Pala Romiti ieri piena per il tradizionale concerto di Santo Stefano FOTO FABIO BLACO



Pienone ai Romiti e a San Mercuriale si proietta l'arte

In 1.200 ieri mattina hanno partecipato alla camminata di Babbo Natale partita dal parco Urbano grazie alla quale sono stati raccolti 5.000 euro

FORLÌ

Pienone ai Romiti per il tradizionale concerto di Santo Stefano che proprio quest'anno ha speso le 20 candeline. Organizzato dai volontari della comunità parrocchiale e dal quartiere, è un evento a scopo benefico che come ogni anno ha attirato un folto pubblico.

Camminata di Babbo Natale

Successo anche per la camminata di Babbo Natale alla quale hanno partecipato 1.200 persone. Il simpatico corteo allegro e colorato si è ritrovato al parco Urbano e ha sfilato per le strade. La camminata in rosso promossa dal Lions Club Forlì Host, ha permesso di raccogliere oltre 5.000 euro che verranno utilizzati per acquistare una cucina a gas e altre attrezzature per la mensa di Santa Maria del Fiore, e 180 occhiali usati che verranno rigenerati. Diverse le autorità intervenute come Gianluca Zattini, Alessandra Ascari

Raccagni e Rosaria Tassinari, rispettivamente sindaco, presidente del Consiglio Comunale e assessore al Welfare del Comune di Forlì, e Soufian Hafi Alemani, consigliere comunale. Il percorso della Camminata di Babbo Natale si è snodato attraverso la città con due itinerari, uno lungo 3 chilometri e l'altro 7 che hanno toccato le vie e i monumenti più significativi di Forlì. I 5.000 euro raccolti serviranno in particolare per l'acquisto di una cucina a gas con sei fuochi con relativo forno, una friggitrice, un cuocipasta con vasca da 40 litri, un cestello cuoci pasta, un armadio inox chiuso con porte scorrevoli porta utensili per la cucina e un frigorifero per la mensa dei poveri della Parrocchia di Santa Maria del Fiore. La struttura caritativa di via Ravegnana 92 ogni giorno fornisce gratuitamente il pranzo ad un numero di utenti che si attesta mediamente sulle 70 presenze e dal 2008 è gestita dall'Associazione San Francesco. Gli occhiali usati raccolti (questa volta 180) verranno inviati al centro di recupero Lions di Chivasso che una volta rigenerati forniscono un'occasione per aiutare chi ha necessità di una correzione della vista. Molto soddisfatti per l'anda-

mento della mattinata i presidenti che in questi cinque anni si sono alternati alla guida del club e sono stati gli artefici della crescita della manifestazione: Cinzia Brunelli, Nicola Mangione, Gabriele Zelli, Andrea Mariotti e Foster Lambruschi.

Videomapping

Spettacolo per gli occhi invece a San Mercuriale. «Dopo le proiezioni delle più rinomate tele di natura religiosa esposte al pubblico nei nostri musei e luoghi di culto, - afferma l'assessore alla Cultura Valerio Melandri - da domani sera (oggi, ndr) e fino al 1° gennaio 2020, tutti i giorni a partire dalle 17.27, lo show del videomapping cambierà contenuto, mostrando al pubblico le

**DA OGGI
NUOVE
IMMAGINI
PROIETTATE
SUL CAMPANILE**

**«SDOGANIAMO
LE NOSTRE
OPERE E
MOSTRIAMO
ALLA CITTÀ»**

immagini di nuove opere appartenenti al patrimonio storico-artistico forlivese. A prendere vita sulla facciata del campanile saranno, tra le altre, la famosissima "Fiasca con fiori" e l'Ebe del Canova custodite presso i Musei San Domenico e i dipinti "Il lavoro" di Giuseppe Capogrossi e "Tornio e telaio" di Fortunato Depero, entrambi esposti al Museo Civico di Palazzo Romagnoli. Sdoganiamo le nostre opere e mostriamole alla città».



La camminata di Babbo Natale e i "Babbì" in centro FOTOSERVIZIO FABIO BLACO

Presepe vivente a Meldola con decine di figuranti

MELDOLA

Centinaia di persone hanno preso parte alla prima delle due giornate della XXVII edizione "Presepe vivente" di Meldola. Gli organizzatori (Don Mauro, la Comunità cristiana meldolese, Pro loco e Avis, Masci Meldola 1, Azione cattolica, Agesci e Gruppo Alpini) hanno ricostruito in tela, all'in-

gresso di via Della Rocca la Porta del Sasso, uno dei due ingressi dell'antica città, denominata dal 1371 di San Nicolò. Garage e cantine sono stati trasformati in attività artigianali con decine di figuranti, mentre la sacra rappresentazione ha trovato posto in una tenda costruita ai piedi della rocca. Il 6 gennaio secondo "tempo", dalle 15, con l'arrivo dei Magi.

EVENTI ADATTI
A TUTTA LA CITTÀ

Musica, camminata, arte luminosa e tanti altri eventi continuano a coinvolgere i cittadini forlivesi nell'atmosfera natalizia di festa